

locali .

Nel costituirsi in giudizio Allianz Direct spa ha allegato che, dopo la denuncia del sinistro, il proprio perito di fiducia ebbe a visionare l'auto danneggiata, accertando la presenza di danni compatibili con la grandine, e stimando l'ammontare delle riparazioni, in via meramente cautelativa, in Euro 3.500,45, al lordo della franchigia di Euro 500,00.

Il perito non aveva potuto concordare con il riparatore il costo del ripristino, in quanto sussisteva una significativa discordanza sul costo orario, richiesto in euro 47,00 oltre iva dalla carrozzeria e, sul materiale di consumo, richiesto in euro 25,00 oltre iva . Il perito inoltre aveva rilevato come l'intervento riparativo avrebbe potuto essere eseguito con la tecnica a freddo del levaboli tale da contenere il costo in soli euro 1.150,00, mentre il riparatore aveva optato per una più esosa riverniciatura totale. I fatti sin qui esposti consentono di ritenere provato che l'auto riparata dalla carrozzeria attorea fosse effettivamente interessata da danni compatibili con la grandine .

2

Per quanto attiene il quantum debeatur , il giudice di pace ritiene di riconoscere al riparatore una tariffa oraria di euro 47,00 oltre iva, risultante dalla media delle tariffe praticate dai riparatori con parti caratteristiche sulla piazza di Torino, oltre Euro 25,00 per materiale di consumo , come richiesti da parte attrice , così per complessivi Euro 4.800,00, iva inclusa . Tale importo deve essere ridotto della franchigia, pari al 10% contrattuale , con il minimo di Euro 500,00 e così per Euro 3.800,00, su cui maturano la rivalutazione monetaria dal fatto alla sentenza e gli interessi legali dalla sentenza al saldo.

Le spese di lite seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo , ai sensi del D.M. n. 55/ 2014 , escluso il compenso per la fase istruttoria , che non si è svolta, e con la maggiorazione di un terzo di cui all'art. 4 c. 8 D.M n. 55/ 2014, dal momento che le difese di parte vittoriosa sono risultate manifestamente fondate.

P.Q.M

Il Giudice di Pace definitivamente pronunciando, sulla domanda proposta da

CARROZZERIA

nei confronti di

ALLIANZ DIRECT S.P.A. ,

ogni altra istanza, deduzione ed eccezione disattesa, così provvede:

Il giudice di pace di Torino , definitivamente pronunciando ;

– condanna Allianz Direct spa a corrispondere a Carrozzeria
l'importo di Euro 3.800,00, per i titoli indicati in motivazione ,
oltre rivalutazione monetaria dal sinistro alla sentenza e interessi legali
dalla sentenza al saldo effettivo;

– condanna Allianz Direct spa Italia spa a rifondere a parte attrice le spese
di lite , che liquida in complessivi Euro 1.339,29 , di cui Euro 913,00 per
compenso base , Euro 301,29 per aumento ex art. 4 c. 8 DM 55/ 2014 ed
Euro 125,00 per esposti esenti, oltre 15% per spese generali, Cpa ed Iva
come per legge, con distrazione in favore dell'avv. Marco Palermi , che
ha dichiarato di averle anticipate.

Così deciso in Torino, il 3-11-2023

Il Cancelliere

Il Giudice di Pace: Dott. GIULIANA BOLOGNA